

Senato della Repubblica
Il Senatore Questore

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

Premesso che

la guerra commerciale in corso tra Stati Uniti ed Europa, nata dalla lunga e nota controversia sui sussidi erogati al consorzio Airbus dall'Unione Europea, considerati illegittimi dalla sentenza della Wto (World Trade Organization) che ha stimato in 7,5 miliardi di dollari le contromisure adottabili per il danno equivalente, avrà come epilogo ritorsioni su beni che nulla hanno a che fare con l'industria aeronautica e su Paesi (come l'Italia) che non fanno parte del consorzio Airbus;

la pronuncia, per diventare operativa, deve essere adottata dal Dispute Settlement Body dell'Organizzazione. Gli Stati Uniti potranno pertanto imporre dazi, presumibilmente già dal 18 ottobre 2019, per un ammontare equivalente sull'export della Ue: si valuta un 10% sui grandi aerei commerciali e un 25% su prodotti agricoli e industriali con un conseguente danno per un infinito numero di piccoli produttori italiani dell'agro-alimentare che hanno visto nei primi otto mesi del 2019 un aumento delle esportazioni verso gli Stati Uniti dell' 8,3 ottenuto dai risultati eccezionali del settore lattiero caseario (+23%) soprattutto del Parmigiano Reggiano e del Grana Padano con un +26% ;

la Coldiretti ha stimato in circa mezzo miliardo il danno economico che subiranno le esportazioni della produzione agroalimentare Made in Italy, sia dei prodotti lattiero-caseario che dei salumi, insaccati, crostacei, molluschi agrumi, succhi e liquori

si chiede

al Governo quali azioni intenda adottare in sede europea per sostenere e tutelare gli interessi del sistema produttivo e commerciale italiano e per scongiurare le misure daziarie e se non reputi assolutamente necessario prevedere, a breve termine, aiuti compensativi ai produttori al fine di sterilizzare l'effetto dei dazi sui prodotti agroalimentari di esportazione e sostenere la competitività tra Paesi concorrenti sul mercato americano

8.10.2019

sen. Antonio De Poli

